

COMUNICATO STAMPA

Lo spettacolo *Frankenstein*dal National Theatre di Londra al Teatro Ristori

Verona, 10 Settembre 2012

Martedì 25 settembre 2012 alle 21 il Teatro Ristori di Verona (045-693.0000 <u>www.teatroristori.org</u>) riapre la Stagione presentando *Frankenstein*, il pluripremiato spettacolo registrato live al National Theatre di Londra, del premio Oscar Danny Boyle (miglior regia *The Millionaire*, 2008)

Con la regia dell'ideatore di Trainspotting, questo spettacolo tratto del celebre romanzo di Mary Shelley ha conquistato l'Inghilterra, registrando il tutto esaurito. Viene così oggi portato sul grande schermo per dare la possibilità al pubblico di assistere allo spettacolo come se fosse seduto tra le poltrone del National Theatre, il maggior teatro pubblico inglese. Ritroviamo (dal cast di Trainspotting) Jonny Lee Miller, nel ruolo del Dottor Victor Frankenstein; e in quello della Creatura Benedict Cumberbatch, noto soprattutto per la serie tv Sherlock Holmes. Il giovane dotto Frankenstein spinto dal suo sogno di poter creare un essere umano intelligente e perfetto, grazie ai suoi instancabili studi sui cadaveri riesce a dare vita ad una creatura che però risulterà deforme e sgraziato alla vista. Inorridito dal risultato del suo esperimento Frankenstein allontana l'essere a cui ha dato vita, senza immaginarsi che questo lo rincorrerà instancabilmente. La creatura scacciata in un universo ostile che lo rifiuta per le sue fattezze non si darà pace finché non troverà l'uomo che gli ha dato vita, costringendolo a creare un suo alterego femminile con cui dividere quella vita mostruosa. La Creatura diventa sempre più vendicativa bramando l'attenzione della figura paterna che cercherà per tutto lo spettacolo arrivando a commettere orribili crimini per richiamare l'attenzione. La domanda esplicita che viene riproposta allo spettatore è chi dei due sia l'essere più mostruoso, lo scienziato che subordina gli affetti alla sua ricerca della perfezione, o il vero mostro incapace di non essere vittima del suo desiderio di essere accettato.

La grottesca Creatura di Mary Shelley si carica qui di infantile innocenza, durante la ricerca del suo creatore, un Victor Frankenstein, cui Boyle dà i tratti di un problematico standard, nevrastenico e fatalista. Il risultato è uno spettacolo di grande intensità dove la sceneggiatura trova e dà forza a un "mondo di metafore visuali che si caricano di forze viscerali" (B.Brantley, New York Times); dove Boyle, attraverso una struttura narrativa complessa, indaga modi e tentativi delle persone di uscire fisicamente dalle loro gabbie.

Sono dunque affrontati i temi della responsabilità scientifica, della negligenza dei genitori e della natura del bene e del male, messi insieme carico di una certa ironia intellettuale.

Binomio perfetto tra regia e cast, che riescono a comunicare un'inquietudine contemporanea grazie anche all'interpretazione dei due attori, capaci di scambiarsi con maestria il ruolo di Victor e della Creatura nelle diverse repliche dello spettacolo.

La scenografia immaginaria e la colonna sonora del famoso gruppo Underworld, scelti ancora una volta da Boyle con cui avevano già collaborato diverse volte, dialogano piacevolmente con la sceneggiatura di Nick Dear. Sean Michael del *Guardian* scrive che "Karl Hyde e Rick Smith riportano in vita il mostro con le loro vibrazioni elettroniche e i colpi di basso".



Tra i premi ottenuti dal Frankenstein di Danny Boyle:

Evening Standard Theatre Awards, Miglior Attore, Benedict Cumberbatch e Jonny Lee Miller Critics' Circle Theatre Awards, Miglior Attore, Benedict Cumberbatch Critics' Circle Theatre Awards, miglior designer, Mark Tildesley What's on Stage, miglior regista, Danny Boyle

Lo spettacolo sarà trasmesso in lingua originale con i sottotitoli in inglese

BIOGRAFIE

Danny Boyle nato a Manchester il 20 ottobre 1956 è un regista teatrale per la Joint Stock Theatre Company, poi direttore artistico per London's Royal Court Theatre che conquista il grande successo con il film Trainspotting a cui seguiranno una serie di fortunate conferme. Diventato un vero e proprio fenomeno mediatico, l'opera ottiene svariati riconoscimenti, come la candidatura agli Academy Awards per il miglior soggetto non originale. Nel 1997 il cult-director viene chiamato negli Stati Uniti per girare le disoneste avventure amorose della super coppia McGregor-Diaz, in Una vita esagerata. Successivamente, Ewan propone a Danny di realizzare la trasposizione cinematografica del romanzo di Alex Garland, *The Beach* (2000). Dopo un breve ritorno al picolo schermo per due film TV con la BBC e qualche documentario sul mondo musicale (The bad Shepard e Don't tell Mum), nel 2002, Boyle dirige Cillian Murphy nel thriller apocalittico 28 giorni dopo (2003).

Nel fanta-horror, Danny si trova alla sua terza collaborazione con lo screenplayer Garland. Nel 2004 ottiene un ottimo successo di critica la sua commedia *Millions* (2004), anche *The Millionaire* (2008), prodotto Bollywoodiano, sarà pluripremiato.

Nel 2010 gira 1270n, film tratto dal vero incidente occorso all'alpinista Aron Ralston. Nel 2011 porta in scena a Londra l'acclamato spettacolo teatrale Frankenstein, che dopo essere stata registrata al Royal National Theatre, l'opera viene ora proiettata anche nei teatri e cinema di tutto il mondo. Il 27 luglio 2012 sempre nella capitale inglese dirige la cerimonia di apertura dei Giochi della XXX Olimpiade, tenutasi presso l'Olympic Stadium; per l'occasione realizza anche il cortometraggio Happy and Glorious, in cui dirige Daniel Craig e la regina Elisabetta II del Regno Unito.

Nick Dear nasce il 11 giugno 1955 a Portsmouth è un autore teatrale, cinema e radio. Ha ricevuto un BAFTA (British Academy Television Award) per il suo primo sceneggiatura, un adattamento televisivo di Persuasione di Jane Austen. Laureato in Letteratura europea comparata presso l'Università di Essex nel 1977. Tra le rappresentazioni di Dear troviamo l'opera Power and The Villains' al National Theatre; The Art of Success, Zenobia and Pure Science for the RSC; In the Ruins al Bristol Old Vic e Food of Love all'Almeida. Tra gli adattamenti Gorky's Summerfolk e il Borghese Gentiluomo al National Theater; Tirso de Molina's The Last Days of Don Juan al Royal Shakespeare Company; The Promise al Tricycle; The Turn of the Screw di Henry James al Bristol Old Vic; A Family Affair di Ostrovsky per la Cheek by Jowl company. Tra le sceneggiature ricordiamo Persuasion, The Gambler, The Turn of the Screw, Cinderella, Byron, Eroica and Agatha Christie's Poirot. Tra le opera libretti The Palace in the Sky al Hackney Empire e Siren Song all' Almeida. Nel 2005, Lunch in Venice è apparso al Shell Connections festival al National Theater. Power (2003) e Summerfolk (1999), entrambi premiati nella stessa sede. Power che racconta gli intrighi di potere alla corte del giovane Luigi XIV di Francia è stato prodotto nei teatri in Portogallo, Polonia e Ungheria,



e al National Theater in Finlandia (Kansallisteatteri). *The Art of Succes* è stato premiato al Royal Shakespeare Company nel 1986 in una produzione con protagonista Penny Downie e Michael Kitchen, ed è stato candidato a un Olivier Award. Il suo adattamento della produzione teatrale di Danny Boyle di Frankenstein ha debuttato al Royal National Theatre nel 2011 . Il suo primo opera biografica su Edward Thomas debutta a novembre 2012 al Teatro Almeida, in una produzione diretta da Richard Eyre

Il prossimo appuntamento live al Ristori sarà, mercoledì 26 settembre con la trasmissione del cele

Il prossimo appuntamento live al Ristori sarà mercoledì 26 settembre con la trasmissione del celebre film dei Beatles - *Magical Mystery Tour* alle ore 21.

Biglietti a € 10 (ridotto € 8) in vendita alla biglietteria del Teatro Ristori, Via Teatro Ristori 7, Verona, un ora prima dello spettacolo fino ad esaurimento posti; anche online <u>www.teatroristori.org</u>, e al call center 848 002 008.

Anche nei punti vendita a Verona come Fnac, Box Office, Teatro Filarmonico, Biglietteria dell'Arena, Verona per l'Arena; filiali Unicredit, e numerosi altri punti vendita indicati nel sito web del Teatro.

Contatti:

Benedetta Cristofoli tel 045/693.0000 cristofoli@teatroristori.org

Marcellino Caloi tel. 045/805.73.75 <u>caloi@fondazionecariverona.org</u>